Il Messaggero
Dir. Resp.:Virman Cusenza
iratura: 130.946 Diffusione: 102.704 Lettori: 1.031.000

Rassegna del: 17/06/19
Edizione del:17/06/19
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

L'intervista **Filippo Gambari**

«Spreco ingiustificabile: si vanificano investimenti come la Formula E»

Filippo Maria Gambari, direttore da due anni del Museo delle Civiltà, è preoccupato?
«Il Museo delle Civiltà è un progetto straordinario di cui l'utenza, nel senso più allargato del termine, ha già cominciato ad accorgersi, e che ha già dato risultati incredibili. Vanificare gli investimenti e tutto il lavoro di una squadra, sarebbe uno spreco ingiustificabile».

Cosa significa "eliminare" l'autonomia e far rientrare il Museo sotto il Polo del Lazio?
«L'autonomia significa essere sede dirigenziale. Toglierla, vuol dire che il dirigente risiede altrove, il museo è affidato così ad un funzionario e tutta la catena decisionale è più lunga e meno efficace. Non è pensabile che la riunione di quattro musei nazionali con una mole incomparabile di beni, più il Museo Italo Africano in corso di riformazione, siano affidati al potere di un dirigente distante».

Quali sono le conseguenze?
«Tutto il lavoro sarebbe fortemente penalizzato o impossibile senza l'autonomia. Ricordo che in questi due anni di autonomia si è avviato il riallestimento del Museo d'Arte Orientale, si è avviato un grande progetto per la sistemazione definitiva del Museo, si sono sottoscritte decine e decine di convenzioni per ricerca, didattica e valorizzazione, si sono costituiti progetti di collaborazione con realtà come Fendi e CNA, si è vinto un bando della Regione Lazio per l'innovazione museale».

E il Rapporto con il quartiere dell'Eur?
«Si è lavorato proprio sulla rivalutazione del quartiere. Il museo non a caso è partner della Formula E, convenzioni di questo tipo risulterebbero ardue se non impossibili senza un dirigente in sede».

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE: «ASSURDO FAR GESTIRE TUTTO A UN DIRIGENTE FUORI SEDE»

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
181-142-080